

Papa Wojtyla e Nino D'Ambra

Scritto da Redazione Il Mattino

Lunedì 29 Dicembre 1986 19:08 - Ultimo aggiornamento Giovedì 07 Maggio 2009 18:23

Papa Wojtyla e Nino D'Ambra

Presso la Sala dei Giganti dell'Università di Padova, alla presenza del rettore, professor Marcello Cresti, e di altre personalità della cultura, sono stati consegnati i premi letterari «Pedrocchi 1986». Tra i premiati il Sommo Pontefice Giovanni Paolo II (Karol Wojtyla) per una raccolta di poesie tradotte in italiano dal polacco: Poesie estremamente significative della fatica e delle sofferenze dell'uomo, di ogni uomo, inteso nella sua ampiezza di umanità che trova nel lavoro il suo momento di gloria e di sofferenza.

Premiato il «Giuseppe Garibaldi: cento vite in una» dello storico ischitano avvocato Nino d'Ambra, pubblicato in Napoli nel 1983 con presentazione di Domenico Rea. La lusinghiera motivazione dice: Per la notevole opera ed il particolare e minuzioso studio volto a restituire l'immagine popolare di Garibaldi.

(“Il Mattino”, 29 dicembre 1986, pag. 18).